



CAPITOLATO TECNICO

**Affidamento della cessione pro solvendo dei crediti di
Acquirente Unico S.p.A. derivanti dalla cessione di
energia elettrica agli esercenti la maggior tutela**

CIG: 86499081E5

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	OBIETTIVO ED AMBITO DELLA RICHIESTA	3
3.	CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA	4
4.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	5



1. PREMESSA

Acquirente Unico S.p.A. (di seguito AU) è la società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., cui è affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese. A seguito dell'evoluzione dei mercati energetici, sono state ampliate le attività di AU a beneficio del consumatore finale e dei mercati, con la gestione dello Sportello per il Consumatore di Energia e Ambiente, del Servizio Conciliazione Clienti Energia e del Sistema Informativo Integrato (SII). AU gestisce altresì il Portale Offerte per la comparazione terza delle offerte luce e gas esistenti sul mercato e il Portale Consumi che, dal primo luglio 2019, consente a tutti i consumatori di energia l'accesso alle proprie informazioni contrattuali e di consumo relativamente sia all'elettricità, sia al gas. Con l'OCSIT (Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano) è stata attribuita alla Società la gestione delle scorte di emergenza di prodotti petroliferi. Con la Legge 4 agosto 2017, n. 124 recante la "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" è soppressa dal 1° gennaio 2018 la Cassa conguaglio GPL. In base al su citato provvedimento le relative funzioni e competenze, nonché i relativi rapporti giuridici attivi e passivi sono stati attribuiti in regime di separazione contabile ad AU per il tramite dell'OCSIT.

Con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" sono state affidate ad AU attività dei servizi tecnici e amministrativi per l'uso e la circolazione delle bombole di metano per autotrazione, previste dalla legge n. 640 del 1950 che attualmente sono svolte da Società Fondo Bombole Metano S.p.A. (SFBM S.p.A.). La data di piena operatività di AU nell'esercizio delle citate attività verrà determinata con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

2. OBIETTIVO ED AMBITO DELLA RICHIESTA

Con la delibera 236/2019/R/EEL l'Autorità dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("Autorità") ha approvato la modifica all'art. 7 del Contratto di cessione di energia elettrica agli esercenti la maggior tutela consentendo a quest'ultimi di richiedere ad AU una dilazione dei pagamenti mensili in scadenza nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre; AU



in qualità di Cedente, pertanto, intende cedere tramite operazione di factoring pro solvendo il credito derivante dalla cessione di energia alle Imprese Esercenti in modo tale da finanziare il fabbisogno derivante dal disallineamento temporale che si è venuto a creare fra entrate ed uscite di cassa stante le tempistiche di pagamento da parte delle Imprese Esercenti e stante le tempistiche di pagamento sul Mercato del Giorno Prima (MGP).

L'appalto ha dunque ad oggetto un servizio di factoring che include la cessione pro solvendo, su base mensile, di tutti o parte dei crediti attuali o futuri derivanti dalla cessione di energia elettrica agli esercenti la maggior tutela per un importo massimo mensile pari a 250.000.000,00 EUR (duecentocinquanta milioni di euro) secondo le modalità, i criteri e le condizioni di cui allo schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della disciplina di gara (Allegato "A" al disciplinare di gara). Con la stipula del contratto di appalto, il Cedente si impegna a cedere al Cessionario, ed il Cessionario si impegna ad accettare, la cessione pro solvendo dei Crediti, ai sensi dell'art. 1267, comma 2, c.c. Il Cedente ha facoltà di cedere tutto o parte del Credito sorto alla data di cessione anche se non ancora fatturato dal Cedente. Il Cessionario avrà facoltà di non accettare la Cessione di un Credito qualora, al momento in cui essa viene proposta, l'importo complessivo dei Crediti ceduti e non ancora riscossi dal Cedente ecceda l'importo di 250.000.000,00 EUR (duecentocinquanta milioni di Euro).

Il Cedente si impegna a cedere mensilmente al Cessionario Crediti per un importo minimo di 30.000.000,00 EUR al mese (trenta milioni di Euro).

Il turn over stimato dalle cessioni, rapportato alla durata del contratto, è di 3.000.000.000 EUR (tre miliardi di Euro).

A fronte della cessione la società cessionaria metterà a disposizione di Acquirente Unico S.p.A. l'intero valore nominale del credito stesso.

3. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica dovrà essere conforme al fac-simile di cui all'Allegato D del Disciplinare di Gara e firmata da un soggetto dotato di giusti poteri.



4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto il servizio richiesto ha caratteristiche standardizzate nel mercato di riferimento.

La remunerazione per il servizio reso risulterà dalla somma di due diversi importi:

1. Ammontare derivante dalla applicazione della Commissione di factoring fissa riconosciuta dalla stazione appaltante e non oggetto di gara;

La stazione appaltante riconoscerà all'aggiudicatario una commissione factoring fissa mensile pari allo 0,003% (zero virgola zero zero tre per cento). Tale commissione sarà da corrisponderci con le modalità indicate nello schema di contratto e sarà calcolata sull'ammontare anticipato mensilmente.

2. Ammontare derivante dalla applicazione di un tasso degli interessi alle somme cedute mensilmente. Il tasso degli interessi sarà pari al Margine (spread sull'Euribor), maggiorato della media mensile Euribor 1 mese base 360 del mese in cui si è verificata la cessione. Per la rilevazione del tasso Euribor si farà riferimento al sito ufficiale (<https://www.emmi-benchmarks.eu/euribor-org/euribor-rates.html>).

Tale importo sarà da corrisponderci con le modalità indicate nello schema di contratto e sarà calcolato applicando il Tasso degli Interessi all'importo nominale di ogni anticipazione mensile per il numero di giorni del mese in cui la cessione risulterà in essere.

La procedura sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il Margine (spread sull'Euribor) più basso e, nel caso di offerta di un margine negativo, si farà riferimento al valore assoluto più alto.

Resta inteso che nell'ipotesi in cui il tasso Euribor sia negativo (i.e. inferiore a 0 (zero)), il tasso Euribor sarà considerato pari a 0 (zero).

Saranno considerate inammissibili le offerte che presenteranno un Margine (spread sull'Euribor) maggiore di 0,30 %.

Ai sensi dell'art. 35, comma 14, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 il valore stimato dell'appalto è pari a **700.000,00** EUR (settecentomila,00) IVA esclusa, quale importo corrispondente alla



sommatoria tra gli interessi su parte variabile e l'importo massimo di spesa per la commissione *factoring flat*, calcolato sui 12 mesi di durata dell'appalto.

Non è prevista la corresponsione di alcuna commissione di up-front.